

**FONDO G-4**

***Aspromonte***

*a cura di*

**Margherita Bettini Prospero e Costanza Lisi**



RomArchivi

Ottobre 2013

## SOMMARIO

Sommario .....	2
Premessa.....	3
Nota archivistica e inventario .....	5
Volume – Nota archivistica.....	5
Volume - Inventario .....	7
Busta – Nota archivistica .....	8
Busta - Inventario.....	9
Nota bibliografica .....	10
Indice dei nomi.....	11
Indice dei luoghi.....	11
Indice dei comandi, dei corpi ed enti militari .....	11

## PREMESSA

L'inventario descrive il fondo G-4, denominato "Aspromonte", conservato presso l'Archivio dell'Ufficio Storico dello Stato Maggiore dell'Esercito. La segnatura G-4 è stata attribuita dall'Ufficio Storico stesso e fa riferimento al locale d'archivio dove il fondo è fisicamente collocato.

Si tratta di una piccola miscellanea di carte riguardanti i fatti di Aspromonte del 28 agosto 1862, l'attività del Partito d'Azione, i prigionieri garibaldini dei Dipartimenti militari, in particolare del Gran Comando del 1° Dipartimento militare (Torino) e del Gran Comando del 6° Dipartimento militare (Napoli), carteggio definito nel suo insieme "documentazione sequestrata a bande garibaldine e/o presso loro centri promotori".<sup>1</sup>

La documentazione del fondo, indicata come "*carteggio militare di Aspromonte (1862)*", risulta presente tra il materiale archivistico dell'Ufficio Storico già dalla seconda metà dell'Ottocento<sup>2</sup>; nella guida dell'Archivio si ricorda infatti che "Il piccolo carteggio dell'Aspromonte conservato in Archivio comprende la corrispondenza del comando delle truppe inviate contro i garibaldini nel 1862. Sono tre cartelle in tutto"<sup>3</sup>.

In linea con quanto avvenuto per altro carteggio risorgimentale, la documentazione è stata riorganizzata all'indomani dell'acquisizione delle carte da parte dell'Ufficio Storico<sup>4</sup>, pertanto l'ordinamento originario delle carte risulta alterato.<sup>5</sup>

Le carte si riferiscono agli anni 1860-1862, ma sono presenti documenti del 1849 (per lo più carte personali di garibaldini).

---

<sup>1</sup> Cfr. *Manuale delle ricerche nell'Ufficio Storico dello Stato maggiore dell'Esercito*, Roma, 2004, pp. 40; ALESSANDRO GIONFRIDA, *Censimento sommario dell'Archivio dell'Ufficio storico dello Stato Maggiore dell'Esercito*, in Bollettino dell'Archivio dell'Ufficio Storico, n. I/1, gennaio/giugno 2001, p. 51

<sup>2</sup> Cfr. *L'Archivio e la sezione storica del Comando del Corpo di Stato Maggiore. Note storiche del Ten. Col. C. Cesari*, Roma, 1919, p. 59 e MINISTERO DELLA GUERRA. COMANDO DEL CORPO DI STATO MAGGIORE, *L'Ufficio storico. Cenni monografici*, Roma, 1930, p. 22

<sup>3</sup> Cfr. MINISTERO DELLA GUERRA. COMANDO DEL CORPO DI STATO MAGGIORE. UFFICIO STORICO, *Guida indice dell'Archivio Storico. Per la conoscenza del materiale d'archivio e per una traccia nelle varie ricerche*, Roma, 1927-V, p. 14

<sup>4</sup> Per le origini, lo sviluppo e le attività dell'Ufficio storico, costituitosi a Torino nel 1856, cfr. MINISTERO DELLA GUERRA. COMANDO DEL CORPO DI STATO MAGGIORE, *L'Ufficio storico. Cenni monografici*, Roma, 1930-VIII, pp. 9-18 e ORESTE BOVIO, *L'Ufficio storico dell'Esercito. Un secolo di storiografia militare*, Roma, 1987. Sulle vicende dei fondi dell'AUSSME cfr. AUSSME, Fondo L3, Studi particolari, b. 301/2 e *Inventario del fondo G-17. Campagna 1859*, a cura di ALESSANDRO GIONFRIDA, in FERDINANDO DI LAURO, *1859. L'armata sarda a San Martino*, Roma, 2010, p. 197

<sup>5</sup> Contestualmente alla concentrazione della documentazione relativa alle campagne risorgimentali e dei carteggi prodotti dai vari comandi di dipartimento, avvenuta a varie riprese a partire dalla seconda metà del XIX secolo, prendono avvio i lavori di riordinamento del materiale documentario raccolto, procedendo "ad un ordinamento razionale del carteggio, dividendolo per argomenti e per anni e collocandolo in tante buste separate od in tanti volumi rilegati. Stralciando così il materiale di maggiore importanza, furono eliminate o distrutte le carte ordinarie di nessun valore e si ottenne quella serie di cartelle e di volumi, numerati e catalogati, che tuttora si conservano [...] Per merito di questo primo lavoro fu possibile rintracciare e riavere l'importantissimo carteggio delle truppe appartenenti all'Esercito della Lega dell'Italia Centrale", cfr. MINISTERO DELLA GUERRA. COMANDO DEL CORPO DI STATO MAGGIORE, *L'Ufficio storico. Cenni monografici*, Roma, 1930-VIII, pp. 12-13

Il fondo, inizialmente corredato da un sommario elenco di consistenza, non datato, dal titolo *Aspromonte 1862. Indice delle carte e dei documenti relativi alla Spedizione di Garibaldi*, è costituito di soli due “pezzi”: una busta contenente due pacchi, a loro volta in gran parte organizzati in sottopartizioni (“pratiche”), e un volume di documenti rilegati, anch’esso organizzato in sottopartizioni. In particolare, la busta conserva documentazione del Gran Comando del 1° Dipartimento militare (Torino) relativa all’attività dei gruppi garibaldini, il volume conserva documentazione del Gran Comando del 6° Dipartimento militare (Napoli) relativa anch’essa a bande garibaldine e all’attività del Partito d’Azione.<sup>6</sup>

Le date circoscrivono il carteggio al periodo della spedizione di Garibaldi sull’Aspromonte.<sup>7</sup>

La documentazione, raccolta a seguito di arresti, perquisizioni e sequestri, è stata rinvenuta negli archivi particolari del Gran Comando del 1° Dipartimento militare a Torino<sup>8</sup> e del Gran Comando del 6° Dipartimento militare a Napoli<sup>9</sup>, entrambi sciolti nel primo semestre del 1867. Essa fornisce, nel suo insieme, informazioni relative al tentativo di Garibaldi di completare la marcia verso Roma con l’obiettivo di liberare la città da papa Pio IX; in particolare sull’attività dei gruppi garibaldini, composti in larga parte da nuclei di volontari accorsi dalla Sicilia, e infine

---

<sup>6</sup> Cfr. *Guida Generale dell’Archivio Ufficio Storico Stato Maggiore Esercito*, Cosenza, 2007, p. 310 (in corso di revisione da parte dell’Ufficio)

<sup>7</sup> Nella primavera del 1862 Garibaldi è all’apogeo della sua popolarità, sono all’ordine del giorno le questioni di Roma e di Venezia per il completamento del processo di unificazione italiana che interessano i negoziati diplomatici, il Partito d’Azione converge su Garibaldi le sue speranze. Al potere c’è Rattazzi, succeduto a Bettino Ricasoli. Garibaldi, sostenuto dal Partito d’Azione, intende conquistare Roma anche senza il consenso di Napoleone, preoccupato a sua volta dalla piega rivoluzionaria presa dalla guerra; raccoglie fondi e volontari per una spedizione militare contro lo Stato pontificio e nel luglio del 1862, spalleggiato dal prefetto Pallavicino, sbarca in Calabria sulle alture dell’Aspromonte. Il 29 agosto del 1862 muove dall’Aspromonte alla testa di più di mille volontari, mentre le truppe regolari dell’esercito italiano, al comando del colonnello Pallavicini di Priola, cercano di bloccare la marcia in località i Forestali e aprono il fuoco; durante il breve conflitto Garibaldi viene attaccato, ferito e fatto prigioniero. Mentre è rinchiuso nella fortezza di Varignano, in provincia di La Spezia, grandi manifestazioni popolari chiedono la sua liberazione e le dimissioni del governo, che, preoccupato soprattutto per l’atteggiamento della Francia, pensa di sottoporre Garibaldi a processo in quanto ribelle, nonostante la posizione contraria di alcuni ministri. La destra spinge per il processo e la condanna. La pubblica opinione, non solo in Italia ma anche all’estero, si schiera a favore di Garibaldi e chiede il compimento dell’unità nazionale. Il 5 ottobre 1862 Garibaldi viene liberato, grazie all’ammnistia concessa a tutti gli implicati nei fatti di Aspromonte da Vittorio Emanuele II in occasione del matrimonio tra la principessa Maria Pia di Savoia e il re del Portogallo Luigi I di Braganza.

<sup>8</sup> Il Gran Comando del 1° Dipartimento militare (Torino) viene costituito ad Alessandria con r.d. del 25 marzo 1860. Esso comprende i comandi della disciolta Divisione militare territoriale di Alessandria e le Sottodivisioni di Novara e Pavia. Il 9 giugno 1861 viene trasferito a Torino in seguito alla suddivisione del territorio nazionale in sei dipartimenti. Cfr. ROBERTA RAMPA – ALESSANDRA MERIGLIANO, I dipartimenti militari, in *Bollettino dell’Archivio dell’Ufficio Storico*, a. 1, n. 2, luglio/dicembre 2001, p. 57.

<sup>9</sup> Il 6° Gran Comando Militare di Dipartimento viene costituito a Napoli con r.d. del 4 aprile 1861. Con r.d. 9 giugno 1861 viene creato il 6° Dipartimento Militare di Napoli. Il 6° Gran Comando Militare ha compiti prevalentemente territoriali e da esso dipendono le Divisioni Militari Territoriali di Napoli, Chieti, Bari, Salerno e Catanzaro. Cfr. ROBERTA RAMPA – ALESSANDRA MERIGLIANO, I dipartimenti militari, in *Bollettino dell’Archivio dell’Ufficio Storico*, a. 1, n. 2, luglio/dicembre 2001, p. 102.

sull'attività di sostegno del Partito d'Azione<sup>10</sup> nel suo tentativo di conseguire l'Unità attraverso il movimento insurrezionale e la guerra di popolo.

## NOTA ARCHIVISTICA E INVENTARIO

### Volume – Nota archivistica

Il volume, fortemente danneggiato e conservato all'interno di un faldone, reca sul dorso la dicitura *“1862. Aspromonte. Carte rinvenute e sequestrate a Sebastiano Gigante Capitano della Compagnia Bersaglieri della Colonna Trasselli Divisione Corrao durante la spedizione di Garibaldi nel ...”*. L'intitolazione risulta parzialmente illeggibile a causa delle pessime condizioni di conservazione del dorso.

In testa al volume, all'interno di una partizione denominata *“Repertorio delle carte di corrispondenza sequestrate alle Bande Garibaldine / spedizione 1862 / e presso varii loro centri locali promotori – Trasmissione di carte a repertorio al Ministero Interno”*, sono presenti: a) la lettera di trasmissione delle carte rilegate nel volume stesso, non firmata, inviata da Napoli a Torino al Ministro dell'Interno il 12 novembre 1862; b) gli elenchi delle carte contenute nel volume (repertorio), allegati alla lettera stessa. Nella lettera, riservata e redatta su carta intestata *“VI Gran Comando Militare. Truppe Mobilizzate”*, avente ad oggetto *“Trasmissione di carte e corrispondenza del Partito d'Azione”*, si comunica che le carte sono *“distinte per categorie e annotate in vari elenchi a seconda della località in cui furono rinvenute e delle persone cui vennero sequestrate”* e che si tratta *“delle più importanti carte provenienti dalle bande garibaldine e raccolte nelle perquisizioni fatte a varii Comitati”*. Le carte risultano, dunque, organizzate in *“categorie”*, contrassegnate numericamente e alfabeticamente, dalla lettera *“a”* alla *“h”*, più un'ultima categoria *“A”*, come di seguito indicato:

Tabella A – Categorie della documentazione citate nella lettera

<b>Categoria</b>	<b>Intitolazione della categoria</b>
I / a	Pacco delle carte ed oggetti rinvenuti a Gigante Sebastiano capitano della Compagnia Bersaglieri della colonna Trasselli Divisione Corrao
II / b	Carte sequestrate in Catania
III / c	Carte trovate nella valigia a tasche appartenente alla banda Trasselli
IV / d	Carte di Perroni
V / e	Carte avute in seguito all'arresto del sig. Tisci Capitano della Guardia Nazionale di Trani
VI	Corrispondenza garibaldini [...] insignificante
VII / f	Due lettere del deputato Nicotera

<sup>10</sup> Tra gli obiettivi politici del Partito d'Azione mazziniano c'erano le elezioni a suffragio universale, la libertà di stampa e di pensiero, la responsabilizzazione dei governi davanti al popolo. Il Partito sostiene le imprese di Garibaldi e l'azione delle sue bande, sciogliendosi in seguito alle sconfitte dell'Aspromonte (1862) e di Mentana (1867).

VIII / g	Carte relative all'arresto di padre Pantaleo avvenuto in Napoli il 22 settembre 1862
IX / h	<i>Senza titolo</i>
X / A	<i>Senza titolo</i>

Il volume risulta effettivamente suddiviso in partizioni (“pratiche”), corrispondenti in gran parte alle “categorie” menzionate nella lettera sopra citata e intitolate come di seguito indicato:

Tabella B – “Pratiche” interne al volume

<b>Numero della pratica</b>	<b>Intitolazione della pratica</b>
I	Arrestato garibaldino Sebastiano Gigante (Patti)
II	Sequestro carte operato in Catania
III	Valigia a tasche appartenente alla banda Trasselli
IV	Sacco da viaggio appartenente all'arrestato garibaldino Ludovico Perroni Foti (Patti)
V	Perquisizione domiciliare al Capitano della Guardia Nazionale di Trani e socio dei Comitati di Provvedimento Sig. Tisci
VI	Carte (meno importanti) appartenenti alla bande garibaldine abbandonate sui monti di S. Eufemia
VII	Perquisizione domiciliare al Sig. Tirioli Vitaliani (Napoli). Lettere del deputato Nicotera
VIII	Perquisizione ed arresto di Padre Pantaleo (Napoli)
IX	Scioglimento dei Comitati di Provvedimento e sequestro in Narda, Gallipoli, Ruffano e Casaratto
X	Documenti comprovanti la parte presa dal deputato Fabrizii agli arruolamenti in Sicilia
XI	Notamento (16 settembre 1862) portante il luogo di domicilio delle persone entro segnato

Si segnala che le “pratiche” V - VII - VIII - IX - X risultano prive di documenti.

La descrizione inventariale è stata effettuata a “pratica”.

La dicitura riportata su ciascuna “pratica” è stata indicata nell'inventario fra virgolette come *denominazione originale* dell'unità archivistica descritta.

Sono stati indicati gli estremi cronologici e sono state contate le carte singolarmente per ciascuna “pratica”.

L'inventario è completato da indici dei nomi di persona, di luogo e di ente e rilevati nel corso dell'inventariazione e che sono stati indicati così come compaiono nell'intitolazione delle unità archivistiche descritte.

Volume - Inventario

**1. “Repertorio delle carte di corrispondenza sequestrate alle Bande Garibaldine / spedizione 1862 / e presso varii loro centri locali promotori – Trasmissione di carte a repertorio al Ministero Interno”**

Corrispondenza ed elenchi relativi alla trasmissione del carteggio al Ministero dell’Interno.

16 cc

1862 nov 12

**2. “I. Arrestato garibaldino Sebastiano Gigante (Patti)”**

Ruolini nominativi della Compagnia Bersaglieri – Colonna Trasselli – Divisione Corrao; documento del conferimento di una medaglia a Sebastiano Gigante (del 1848); corrispondenza.

27 cc

1849 mag 6 – 1862 ago 15

**3. “II. Sequestro carte operato in Catania”**

Corrispondenza: lettere d’ufficio e carte personali relative al 1° Reggimento Trasselli, al 2° Reggimento Bentivegna, all’ex bersagliere Bortolo Fabris

67 cc

1862 apr 30 – 1862 ago 24

**4. “III. Valigia a tasche appartenente alla banda Trasselli”**

Stati nominativi, ordini del giorno; situazioni giornaliere degli ufficiali e dei soldati della colonna Trasselli, corrispondenza

193 cc

1862 ago 11 - 1862 set 1

**5. “IV. Sacco da viaggio appartenente all’arrestato garibaldino Ludovico Perroni Foti (Patti)”**

Corrispondenza e documenti personali dei garibaldini Ludovico Perroni Foti e Martino Riggia

27 cc

1860 mag 29 – 1862 ago 7

**6. “V. Perquisizione domiciliare al Capitano della Guardia Nazionale di Trani e socio dei Comitati di Provvedimento Sig. Tisci”**

*vuota*

**7. “VI. Carte (meno importanti) appartenenti alla bande garibaldine abbandonate sui monti di S. Eufemia”**

Corrispondenza relativa alla consegna di garibaldini alle autorità militari; documenti personali di garibaldini; registro di armi, munizioni, arredi, calzature e vestiario della Brigata Corrao e altri prospetti riepilogativi; entrate e uscite; viveri; trasporti; stati numerici diversi; due documenti a stampa

235 cc

1849 lug 30 – 1862 ago 30

**8. “VII. Carte (meno importanti) appartenenti alla bande garibaldine abbandonate sui monti di S. Eufemia”**

*vuota*

**9. “VIII. Perquisizione ed arresto di Padre Pantaleo (Napoli)”**

*vuota*

**10. “IX. Scioglimento dei Comitati di Provvedimento e sequestro in Narda, Gallipoli, Ruffano e Casaratto”**

*vuota*

**11. “X. Documenti comprovanti la parte presa dal deputato Fabrizii agli arruolamenti in Sicilia”**

*vuota*

**12. “XI. Notamento (16 settembre 1862) portante il luogo di domicilio delle persone entro segnato”**

Elenco nominativo

7 cc

*1862 set 16*

*Busta – Nota archivistica*

La busta, intitolata “*Prigionieri garibaldini*”, contiene documentazione organizzata in due nuclei - Pacco n. 1 e Pacco n. 2 - a loro volta suddivisi in partizioni (“pratiche”). I due “pacchi” recano sulla coperta l’indicazione delle partizioni contenute in ciascuno di essi. Tale organizzazione non è originaria ma risalente con molta probabilità al primo ordinamento delle carte avvenuto alla fine dell’Ottocento; non si può dunque parlare propriamente di fascicoli (pacchi) e sottofascicoli (pratiche), ma di accorpamenti di carte suddivise per argomento e collocate all’interno di camicie recanti un titolo.

Al momento dell’inizio dei lavori tali partizioni (“pratiche”) erano distribuite disordinatamente all’interno dei due “pacchi”. Nel corso del riordinamento, ove possibile, esse sono state riposizionate correttamente nel “pacco” di appartenenza.

La descrizione inventariale è stata effettuata a “pacco”.

La dicitura riportata su ciascun “pacco” è stata indicata nell’inventario fra virgolette come *denominazione originale* dell’unità archivistica descritta.

Sono stati indicati gli estremi cronologici (anno/mese/giorno) e sono state contate le carte singolarmente per ciascun “pacco”.

L’inventario è completato da indici dei nomi di persona, di luogo e di ente e rilevati nel corso dell’inventariazione e che sono stati indicati così come compaiono nell’intitolazione delle unità archivistiche descritte.



Busta - Inventario

**“1. Dipartimento militare (Torino). Anno 1862. Prigionieri garibaldini. Elenchi dei disertori dall’esercito regolare e disertori scoperti tra i Garibaldini. Evasioni dai luoghi di detenzione. Camorristi, renitenti, iscritti di Leva, minorenni, etc. Amnistiati. Pratiche diverse. Situazioni”**

Contiene le seguenti partizioni: a) prigionieri garibaldini. Pratiche diverse. 1862; b) prigionieri garibaldini. Situazioni. 1862; c) prigionieri garibaldini nei forti di Finestrella. 1862; d) prigionieri garibaldini. Elenchi dei rimasti negli ospedali. 1862; e) prigionieri garibaldini. Disordini avvenuti nel Forte Monterotti. 1862; f) prigionieri garibaldini. Riguardo all’ungherese Betlem. 1862; g) prigionieri garibaldini. Belfiore Giuseppe. 1862; h) prigionieri garibaldini. Quajotto Antonio. 1862. Dott. Salvatore Giliberti; i) prigionieri garibaldini. Bassani Felice arrestato dal Ministero dell’Interno. 1862; l) prigionieri garibaldini. Bagnasco Eugenio capo partito sovvertitore. Lagoria Andrea camorrista. 1862; m) prigionieri garibaldini. Lettere sequestrate. 1862; n) prigionieri garibaldini. Disertori. 1862; o) prigionieri garibaldini. Disertori scoperti tra essi. 1862; p) ufficiali dimissionari della Brigata Piemonte, per non combattere contro Garibaldi. 1862; q) inchiesta sul maggiore Generale Nella; r) prigionieri garibaldini. Camorristi, renitenti, iscritti di Leva, minorenni, etc. 1862; s) prigionieri garibaldini. Rilascio di amnistia.

Si segnalano inoltre: elenchi di detenuti garibaldini, stati nominativi e ruoli alfabetici dei disertori, che sono stati rinvenuti sciolti all’esterno delle suddette partizioni, frammisti a corrispondenza e ad appunti.

766 cc

*1862 ago 19 – 1862 dic 6*

**“2. Dipartimento militare (Torino). Anno 1862. Prigionieri garibaldini. Corrispondenze col Comando della Divisione di Genova, con l’Intendenza militare, col Genio militare. Telegrammi. Prigionieri ai forti di Vinadio, Exilles, Vado e Bard”**

Contiene le seguenti partizioni: a) prigionieri garibaldini. Corrispondenza con la Divisione di Genova. 1862; b) prigionieri garibaldini. Corrispondenza con l’Intendenza militare. 1862; c) prigionieri garibaldini. Corrispondenza col Genio militare. 1862; d) Telegrammi; e) Forte di Bard; f) Forte di Vado; g) Forte di Exilles; h) Forte di Vinadio

743 cc

*1862 ago 31 – 1862 dic 31*

## NOTA BIBLIOGRAFICA

Si è concordato di riportare in questa nota i soli testi consultati ai fini della redazione del presente inventario

- Inventario del fondo G-17. Campagna 1859, a cura di ALESSANDRO GIONFRIDA, in FERDINANDO DI LAURO, 1859. L'armata sarda a San Martino, Roma, 2010
- *Manuale delle ricerche nell'Ufficio Storico dello Stato maggiore dell'Esercito*, Roma, 2004
- ALESSANDRO GIONFRIDA, Censimento sommario dell'Archivio dell'Ufficio storico dello Stato Maggiore dell'Esercito, in Bollettino dell'Archivio dell'Ufficio Storico, n. I/1, gennaio/giugno 2001
- ANNA MARIA ISASTIA, *Il volontariato militare nella seconda guerra. La partecipazione alla guerra del 1859*, Roma, 1990
- ORESTE BOVIO, L'Ufficio storico dell'Esercito. Un secolo di storiografia militare, Roma, 1987.
- F. MOLFESE, *Lo scioglimento dell'esercito meridionale garibaldino (1860-1861)*, in "Nuova rivista Storica", n. 1, \1960
- EDOARDO SCALA, Storia delle fanterie italiane. Vol. IX. I volontari di guerra, Roma, 1955
- MINISTERO DELLA GUERRA. COMANDO DEL CORPO DI STATO MAGGIORE, L'Ufficio storico. Cenni monografici, Roma, 1930 -VIII
- MINISTERO DELLA GUERRA. COMANDO DEL CORPO DI STATO MAGGIORE. UFFICIO STORICO, Guida indice dell'Archivio Storico. Per la conoscenza del materiale d'archivio e per una traccia nelle varie ricerche, Roma, 1927-V
- *L'Archivio e la sezione storica del Comando del Corpo di Stato Maggiore. Note storiche del Ten. Col. C. Cesari*, Roma, 1919

## INDICE DEI NOMI

<b>Nome</b>	<b>Volume</b>	<b>Pacco</b>
Bagnasco Eugenio		1
Bassani Felice		1
Belfiore Giuseppe		1
Betlem		1
Fabris Bortolo, <i>ex bersagliere</i>	3	
Fabrizii, <i>deputato</i>	10	
Garibaldi Giuseppe		1
Gigante Sebastiano	2	
Giliberti Salvatore		1
Lagoria Andrea		1
Nella, <i>maggiore generale</i>		1
Pantaleo, <i>padre</i>	9	
Perroni Foti Ludovico	5	
Quajotto Antonio		1
Riggia Martino	5	
Tisci, <i>Capitano della Guardia Nazionale di Trani e socio dei Comitati di Provvedimento</i>	6	

## INDICE DEI LUOGHI

<b>Luogo</b>	<b>Volume</b>	<b>Pacco</b>
Bard, <i>forte di</i>		2
Casaratto	10	
Catania	3	
Exilles, <i>forte di</i>		2
Finestrella, <i>forti di</i>		1
Gallipoli	10	
Monterotti, <i>forte di</i>		1
Napoli	9	
Narda	10	
Ruffano	10	
S. Eufemia, <i>monti di</i>	7, 8	
Trani	6	
Vado, <i>forte di</i>		2
Vinadio, <i>forte di</i>		2

## INDICE DEI COMANDI, DEI CORPI E DEGLI ENTI

<b>Ente</b>	<b>Volume</b>	<b>Pacco</b>
1° Reggimento Trasselli	3	
2° Reggimento Bentivegna	3	
Brigata Corrao	7	
Brigata Piemonte		1
Colonna Trasselli	2, 4	
Comando della Divisione di Genova		2

Comitati di Provvedimento	10	
Compagnia Bersaglieri	2	
Dipartimento militare (Torino)		1, 2
Divisione Corrao	2	
Genio militare		2
Intendenza militare		2
Ministero dell'Interno	1	1